**PROGRAMMA OPERATIVO ANNUALE**

**ANNO 2016**

**tra**

Regione Emilia Romagna – Agenzia Regionale di Protezione Civile

e

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

**Direzione regionale per l'Emilia-Romagna**

relativamente all'impiego del

CORPO NAZIONALE dei VIGILI del FUOCO

nell'ambito delle competenze regionali in materia di protezione civile

## SEZIONE 1

## OGGETTO – NORME GENERALI

### Art. 1 – Oggetto – obiettivi

Il presente Programma Operativo Annuale anno 2016 viene redatto secondo quanto disposto dalla Convenzione quadro sottoscritta il 24.09.2013 ed ha per oggetto la disciplina delle attività che afferiscono i seguenti ambiti :

***a)Anti Incendio Boschivo ( A.I.B. );***

***b)Impiego mezzi aerei;***

***c)Soccorso Acquatico;***

***d)Implementazione Centro Operativo Regionale ( C.O.R. );***

***e)Esercitazioni, formazione ed addestramento personale VVF permanente e volontario;***

***f)Manutenzione mezzi ed attrezzature;***

***g)Acquisto di beni di consumo immediato e servizi;***

***h)Acquisto di beni patrimoniali regionali da concedere in comodato***

***d'uso, e servizi.***

Con il presente Programma le parti ( Agenzia Regionale di Protezione Civile e Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco) intendono regolare i rapporti connessi all'esecuzione delle attività disciplinate, definendo pertanto le competenze e gli obblighi da esso derivanti.

Ferme restando le rispettive competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in rispettiva materia, le parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività oggetto del presente Programma, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le altre strutture operative del sistema nazionale di protezione civile.

Le modalità operative di attuazione di ogni singolo ambito sono distinte negli appositi articolati della SEZIONE 2 del medesimo Programma Operativo.

## Art. 2 – Norme generali : validità

Il presente Programma Operativo è valido per le attività previste e disciplinate, svolte nel corso dell'anno 2016.

Nella SEZIONE 2 sono indicate le validità operative dei singoli ambiti di attività.

Per le sole attività che afferiscono gli ambiti" Manutenzione mezzi ed attrezzature " e " Acquisto di beni di consumo immediato e servizi ", la validità è estesa all'anno successivo qualora nell'anno 2016 siano state ultimate le procedure di affidamento e/o gara per l'acquisizione dei beni e/o dei servizi, ma non si siano potute concludere tutte le procedure di fornitura e/o liquidazione degli importi dovuti.

## Art. 3 – Norme generali : risorse ed oneri finanziari

Le risorse finanziarie disponibili sul bilancio dell' Agenzia Regionale di Protezione Civile per lo svolgimento delle attività di cui al presente Programma Operativo ammontano a complessivi € 1.183.000,00 , di cui € 1.083.000,00( comprensivo di € 13.000,00 già liquidate come meglio indicato in art. 14 – APPENDICE ) riconosciute come contributo al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna per lo svolgimento delle attività di cui agli ambiti indicati nel precedente art. 1 lettere a), b), c), d), e), f), g) ed € 100.000,00 riconosciute disponibili per l'attività di cui all'ambito indicato nel precedente art. 1 lettera h), a cura della stessa Agenzia.

Il contributo ammontante complessivamente ad € 1.083.000,00 è inteso così suddiviso, a stima preventiva in base agli ambiti delle attività:

| | |
|---|---|
| Anti Incendio Boschivo ( A.I.B. ) | € 503.000,00 |

( di cui € 490.000,00 assegnate con il presente atto ed € 13.000,00 già liquidate come meglio indicato in art. 14 – APPENDICE )

| | |
|---|---|
| Impiego mezzi aerei : | € 120.000,00 |
| Soccorso Acquatico: | € 65.000,00 |
| Implementazione C.O.R.: | € 12.000,00 |
| Esercitazioni, formazione: | € 131.000,00 |
| Manutenzione mezzi ed attrezzature: | € 178.000,00 |
| Acquisto beni di consumo immediato, servizi: | € 74.000,00 |

Le cifre indicate nel presente atto sono da intendersi quali stime preventive per cui, anche a seguito di modifiche operative in corso di attuazione delle attività, potranno rendersi necessarie compensazioni economiche tra i diversi ambiti: tali modifiche saranno comunicate e concordate al momento in cui se ne evidenzi la necessità, e quindi così rendicontate a consuntivo.

In applicazione dell'art. 2 comma 3 della Convenzione quadro, gli oneri sopra descritti verranno riconosciuti mediante l'esecuzione dei seguenti versamenti in favore del Ministero dell'Interno – Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile – Direzione regionale per l'Emilia-Romagna, nell'apposito capitolo di entrata n. 2439 – Capo XIV – Art. 11, presso la Tesoreria dello Stato:

- erogazione anticipazione pari al 50% dell'importo complessivo delle risorse destinate con valenza di contributo, detratto quanto già liquidato ( vedi art. 14 – APPENDICE ) per far fronte alle prime spese da sostenere al fine dell'avvio delle attività, da disporre con successivo atto;

- erogazione della somma rimanente a titolo di saldo, previa presentazione di idonea documentazione di rendicontazione, redatta secondo le prescrizioni e le modalità indicate nel successivo articolo.

## Art. 4 – Norme generali : rendicontazione attività

Di norma al termine dello svolgimento delle attività indicate nel presente Programma, la Direzione Regionale Vigili del Fuoco avrà cura di redigere ed inviare all'Agenzia Regionale di Protezione Civile una dettagliata rendicontazione delle attività svolte, oggetto di riconoscimento del finanziamento regionale.

Tale rendicontazione potrà anche essere redatta ed inviata durante il periodo di svolgimento delle attività, al fine della liquidazione di un saldo intermedio del contributo concesso mediante Stato di Avanzamento.

In tal caso la liquidazione del contributo per le attività del presente Programma avverrà mediante tre distinte procedure : l'anticipazione, un saldo intermedio mediante S.A.L., e il saldo finale.

Al fine del corretto riconoscimento del costo delle singole attività svolte, la documentazione di rendicontazione di ogni singola attività ( sia in fase di eventuale saldo intermedio, che in fase di saldo finale ), dovrà necessariamente contenere:

- una sintetica relazione descrittiva dell'attività svolta, con evidenza dei tempi di esecuzione/svolgimento e ( per le attività che lo prevedono ) del personale e dei mezzi e materiali impiegati;

- ( per le attività di cui all'art. 1 comma 1 lettere a), b), c), d), e), f) ) :

il computo analitico di dettaglio del servizio prestato e della relativa spesa sostenuta;

- ( per l' attività di cui all'art. 1 comma 1 lettere g) ) :

il computo analitico di dettaglio dei beni e dei servizi acquistati, con l' indicazione dei relativi preventivi, fatture, liquidazioni, mandati di pagamento;

- una specifica dichiarazione di avvenuta verifica e controllo di congruità e regolarità tecnico-contabile delle spese rendicontate, nel rapporto tra le documentazioni di spesa ed il servizio effettivamente prestato o il bene/servizio realmente acquistato;

- una specifica dichiarazione di disponibilità, presso i propri uffici, della documentazione originale indicata nell'atto di rendicontazione.

Poiché il contributo verrà quindi erogato sulla sola base di quanto auto dichiarato negli atti di rendicontazione, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile si riserva la possibilità di effettuare, a campione, verifiche tecnico-contabili sulle documentazioni di spesa indicate;

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile, previa verifica della documentazione di rendicontazione trasmessa, potrà liquidare il contributo finanziario concesso, sulla base della documentazione di rendicontazione ritenuta ammissibile a liquidazione, secondo quanto regolamentato dal presente Programma.

## Art. 5 - Norme generali : informazioni tra le parti

Le parti si impegnano reciprocamente a scambiarsi informazioni utili per lo svolgimento delle attività previste nel presente Programma.

## SEZIONE 2

## MODALITA'OPERATIVE DI ATTUAZIONE DEGLI AMBITI DELLE ATTIVITA'

**( ambiti art. 1 comma 1 )**

## AMBITO ANTI INCENDIO BOSCHIVO ( A.I.B.)

### Art. 6 : AMBITO A.I.B. : oggetto

Il presente Programma Operativo ( Ambito A.I.B. )ha per oggetto le attività che afferiscono al piano tecnico organizzativo della campagna antincendi boschivi della Regione Emilia-Romagna, in particolare il potenziamento stagionale dei dispositivi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, mediante l'impiego, a cura della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco per la Regione Emilia-Romagna di Bologna:

- di squadre VVF sia in servizio che da richiamare in servizio, sul territorio regionale;
- di personale VVF in servizio presso la SOUP regionale (Sala Operativa Unificata Permanente) istituita in conformità all'art. 7 comma 3 della Legge n. 353/2000.

Le attività previste avranno attuazione nei giorni ricompresi nella fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, al cui interno verranno individuati i giorni ricompresi nella fase di pre-allarme.

### Art. 7 : AMBITO A.I.B. : obiettivi

Ferme restando le competenze attribuite dalle vigenti disposizioni di legge in materia di tutela del patrimonio boschivo dagli incendi e degli interventi d'urgenza e di emergenza, le parti si impegnano ad assicurare un reciproco scambio di dati ed informazioni riguardanti le attività oggetto del presente Programma, con particolare riferimento alle attività di lotta attiva agli incendi boschivi nel periodo considerato di "massima pericolosità" per gli incendi, nonché l'impiego di mezzi e personale adibito alle suddette attività, in stretta collaborazione con le attività di competenza del Corpo Forestale dello Stato.

### Art. 8 : AMBITO A.I.B. : rispettivi ruoli ed oneri

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile fornirà le informazioni inerenti lo stato di pericolosità per gli incendi boschivi, le condizioni meteorologiche per rischio da incendio boschivo, il supporto per le radiocomunicazioni alternative d'emergenza e ogni altra attività effettuata in coordinamento con il Corpo Forestale dello Stato, e si attiverà, ove necessario, per la richiesta del concorso aereo fornitole dal Dipartimento Protezione Civile - COAU

- in attività di estinzione di incendi boschivi.

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nell'ambito del piano tecnico organizzativo per il concorso alla lotta agli incendi boschivi, disporrà, a cura della Direzione Regionale VVF Emilia-Romagna, l'impiego di squadre di Vigili del Fuoco, in servizio e da richiamare in servizio sul territorio regionale, e l'impiego di personale VVF in servizio presso la SOUP regionale(Sala Operativa Unificata Permanente) istituita in conformità all'art. 7 comma 3 della Legge n. 353/2000.

Il presente Programma Operativo ( Ambito A.I.B. ) viene redatto a titolo oneroso per L'Agenzia Regionale di Protezione Civile, che avrà la cura e l'onere degli adempimenti inerenti il finanziamento delle attività disciplinate.

## Art. 9 : AMBITO A.I.B. : validità

Le attività previste nel presente Programma Operativo( Ambito A.I.B. ) saranno svolte all'interno del periodo ricompreso nella fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, all'uopo stabilito dall' Agenzia Regionale di Protezione Civile, in accordo con la Direzione Regionale VVF e il Comando Regionale CFS.

Tale periodo, contenente anche il periodo relativo alla fase di pre-allarme per il medesimo rischio, rappresenta quindi la durata della validità del presente Programma, fatte salve eventuali revoche e/o ulteriori proroghe che, a seguito dell'andamento delle condizioni meteoclimatiche, verranno concesse dal Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

## Art. 10 : AMBITO A.I.B.: modalità operative - svolgimento attività sul territorio

A) PERIODO FASE PRE-ALLARME

1. Durante il periodo relativo alla fase di pre-allarme per il rischio di incendi boschivi, determinato e formalizzato con apposito atto del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, d'intesa con il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco e sentito il parere del Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato sulle condizioni di pericolosità di innesco di incendi boschivi e tenuto conto dell'andamento delle condizioni meteo-climatiche, potranno essere attivate sul territorio regionale, per un periodo continuativo di almeno 38 giorni, n. 9 squadre antincendio boschivo, composte da n. 5 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

2. I presidi territoriali in riferimento ai quali verranno riconosciute, con oneri a carico dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, le prestazioni delle n. 9 squadre dei Vigili del Fuoco, verranno comunicati dalla Direzione Regionale Vigili del Fuoco prima dell'inizio delle attività stesse;

3. Le squadre saranno ubicate presso le sedi VV.F. concordate con la Direzione Regionale VV.F. e potranno essere diversamente posizionate dai Comandanti Provinciali VV.F., in base alle esigenze di servizio A.I.B., d'intesa con la SOUP. In funzione delle esigenze rappresentate dalla SOUP le squadre operano anche in ambito extra provinciale entro i confini regionali;

4. Le n. 9 squadre sono formate ciascuna da n. 5 Vigili del Fuoco permanenti, che effettueranno un servizio diurno di 12 ore ( dalle ore 8,00 alle ore 20,00 ); pertanto i vigili da richiamare in servizio giornalmente sono in totale n. 45 ;

5. In base alla gravità della situazione, i Comandi interessati da incendi di bosco, in aggiunta a quelle composte dal personale di turno libero o negli orari in cui esse non sono presenti, invieranno per le operazioni di spegnimento, compatibilmente con le prioritarie necessità del servizio di soccorso ordinario, altre squadre presenti nella turnazione ordinaria e potranno richiamare unità di personale necessarie per la sostituzione del relativo personale impegnato, salvo successiva verifica della capienza nelle disponibilità economiche del presente programma o richiesta di ampliamento delle stesse.

6. Le squadre sono dotate – a cura della Direzione Regionale VV.F. – degli automezzi e delle attrezzature idonee, e nel periodo sopraindicato stazioneranno presso le sedi territoriali di appartenenza individuate, costituendo rinforzo nei presidi esistenti, e svolgeranno prevalentemente servizi di estinzione e di prevenzione di incendi boschivi;

7. Le squadre VVF verranno attivate direttamente dal Comando Provinciale, sia in caso di chiamata diretta, sentita la SOUP, sia su richiesta della SOUP, dandone comunicazione alla Direzione Regionale VV.F.;

8. Le squadre opereranno in conformità alle indicazioni impartite e concordate con il Direttore delle operazioni di spegnimento ( DOS del Corpo Forestale dello Stato ) o con il Responsabile Operativo del Soccorso ( ROS del corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ) presente in loco, in caso di incendio di interfaccia;

9. Eventuali interventi di emergenza per incendi boschivi che dovessero rendersi necessari per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità, saranno disposti direttamente dal CNVVF che ne darà comunque contestuale comunicazione alla S.O.U.P. e alla Direzione Regionale VV.F. per l'assunzione di eventuali ulteriori iniziative di coordinamento;

10. Nelle ore in cui non sono in corso operazioni di estinzione le squadre possono svolgere un servizio di monitoraggio, vigilanza e prevenzione nelle aree

interessate da possibili incendi boschivi, secondo istruzioni dei rispettivi Comandi conseguenti ad intese con le componenti territoriali del Corpo Forestale dello Stato;

11. La Direzione regionale VV.F. ed i Comandi provinciali interessati, dovranno essere in condizione di potersi collegare con la Sala Operativa Unificata (S.O.U.P.) dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile;

12. Le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente riconosciute dall' Agenzia Regionale di Protezione Civile, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, e pertanto l' Agenzia liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione, ed al numero dei Vigili del Fuoco presenti;

13. Nel caso in cui, per documentate esigenze organizzative, la Direzione regionale VV.F. attivasse i distaccamenti per un periodo inferiore al periodo minimo stabilito di giorni 38 all'interno del periodo di massima pericolosità per gli incendi boschivi, o con organici inferiori a quelli indicati nel presente Programma, l' Agenzia Regionale di Protezione Civile riconoscerà esclusivamente le prestazioni effettuate e liquiderà i relativi oneri in funzione ai giorni di attivazione ed al numero dei Vigili del Fuoco presenti;

14. Al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa relativa al primo pasto, di ogni unità permanente impiegata presso le squadre, per ogni giornata di effettivo servizio;

15. Al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa per l'acquisto di buoni mensa ( vedi attività " Ambito Acquisto beni di consumo immediato e servizi ") da corrispondere al personale permanente impiegato presso le stesse squadre, per ogni giornata di effettivo servizio prestato dalle ore 8,00 alle ore 20,00, in considerazione che per lo svolgimento di tali attività, il personale presta servizio oltre le 12 ore giornaliere ( al reale tempo di presenza in squadra deve essere compreso il tempo di andata e ritorno da e per la sede di servizio, e il tempo per il riassetto della persona )e quindi, ai sensi dell'art. 28 del CCNL VVF, matura il diritto al riconoscimento del secondo pasto;

B) <u>PERIODO FASE ATTENZIONE</u>

1. Durante il periodo relativo alla fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, determinato e formalizzato con apposito atto del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, d'intesa con il Direttore Regionale dei Vigili del Fuoco e sentito il parere del Comandante Regionale del Corpo Forestale dello Stato sulle condizioni di pericolosità di innesco di incendi boschivi e tenuto conto dell'andamento delle condizioni meteo-climatiche,

2. potranno essere utilizzate, compatibilmente con le

prioritarie necessità del servizio di soccorso ordinario, in base alle esigenze di servizio AIB, d'intesa con la SOUP, squadre antincendio boschivo, composte da unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco in turnazione di servizio istituzionale;

3. I Comandi interessati dall'invio di squadre della turnazione ordinaria, potranno richiamare unità di personale necessarie per la sostituzione del relativo personale impegnato.

4. I Comandi VV.F ai quali verranno riconosciute, con oneri a carico dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, le prestazioni delle suddette squadre dei Vigili del Fuoco, saranno quelli che avranno operato il richiamo del personale libero.

5. Le squadre saranno formate ciascuna da personale dei Vigili del Fuoco, con composizione variabile in base alle esigenze ed alle turnazioni di servizio;

6. Le attività delle suddette squadre verranno finanziariamente riconosciute dall' Agenzia Regionale di Protezione Civile, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, mediante il pagamento delle ore di straordinario del personale richiamato al costo lordo orario relativo al lavoro straordinario, e pertanto l' Agenzia liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di attivazione, ed al numero dei Vigili del Fuoco richiamati; qualora l'attività delle suddette squadre di turno di servizio dovesse avere durata sufficiente alla maturazione del riconoscimento del primo pasto, al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa relativa al primo pasto, di ogni unità permanente impiegata presso le squadre, per ogni giornata di effettivo servizio; pertanto, a tal fine, al termine di ogni servizio, resta a carico della Direzione Regionale Vigili del Fuoco l'invio di una relazione di sintesi dell'attività prestata;

7. Le modalità operative delle summenzionate squadre di turno di servizio saranno le stesse previste per le squadre di turno libero attivate durante il periodo relativo alla fase di pre-allarme.

## Art. 11 : AMBITO A.I.B.: modalità operative – svolgimento attività presso SOUP

1. Durante il periodo di apertura della SOUP regionale, di norma coincidente con il periodo relativo alla fase di attenzione per il rischio di incendi boschivi, presso la SOUP stessa, presterà servizio prioritariamente personale qualificato del Corpo Nazionale Vigili del Fuoco ( capo squadra, capo reparto, vigile in servizio presso la sala operativa VVF )che avrà la funzione di raccordo e coordinamento delle squadre dei Vigili del Fuoco con l'Agenzia stessa.

2. Il personale dei Vigili del Fuoco presterà servizio presso la

SOUP regionale tutti i giorni, con orario continuato dalle ore 8,00 alle ore 20,00;

in caso di ritardi, disguidi, assenze di ogni tipo del personale VVF assegnato, la Sala Operativa del Comando Provinciale di competenza dovrà darne comunicazione telefonica alla SOUP entro le ore 8,15, e nel contempo dovrà tempestivamente disporre la eventuale sostituzione del personale in ritardo e/o comunque assente, e il relativo invio in servizio, entro le ore 9,00, del personale sostitutivo;

3. Per la copertura dei turni nella giornata di domenica dalle ore 8,00 alle ore 20,00, il presidio della SOUP è assicurato dal personale dei Vigili del Fuoco, dal Corpo Forestale dello Stato e dai rappresentanti delle Associazioni di Volontariato di protezione civile; nelle suddette giornate il personale dei Vigili del Fuoco è individuato quale referente della SOUP, con il compito di prendere contatti, in caso di necessità, con i funzionari dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile in turno di reperibilità e, per ogni evenienza ritenuta necessaria, anche con i dirigenti dell'Agenzia medesima;

4. Ai fini dell'individuazione dei soggetti preposti a detta attività, il Comando Provinciale di competenza del relativo personale avrà cura di inviare all'Agenzia Regionale di Protezione Civile idonea documentazione di turnazione;

5. Le attività del suddetto personale verranno finanziariamente riconosciute dall' Agenzia Regionale di Protezione Civile, esclusivamente in relazione alle prestazioni effettuate, e pertanto l' Agenzia liquiderà i relativi oneri in funzione delle ore e dei giorni di effettiva presenza; a tal fine al resta a carico della Direzione Regionale Vigili del Fuoco l'invio di una relazione di sintesi delle attività prestate;

6. Al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa relativa al primo pasto, di ogni unità permanente impiegata presso la SOUP, per ogni giornata di effettivo servizio;

7. Al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa per l'acquisto di buoni mensa ( vedi attività " Ambito Acquisto beni di consumo immediato e servizi ") da corrispondere al personale permanente impiegato presso la SOUP per ogni giornata di effettivo servizio prestato dalle ore 8,00 alle ore 20,00, in considerazione che per lo svolgimento di tali attività, il personale presta servizio oltre le 12 ore giornaliere ( al reale tempo di presenza in SOUP deve essere compreso il tempo di andata e ritorno da e per la sede di servizio, e il tempo per il riassetto della persona )e quindi, ai sensi dell'art. 28 del CCNL VVF, matura il diritto al riconoscimento del secondo pasto;

8. In caso di incendio la SOUP dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, d'intesa con il Corpo Forestale, i Vigili del Fuoco e l'Amministrazione provinciale il cui territorio è interessato dall'emergenza, disporrà – se ritenuto necessario – il trasferimento delle squadre Antincendio Boschive presenti in altri Comandi.

**Art. 12 : AMBITO A.I.B.: modalità operative – direzione e coordinamento delle squadre nelle operazioni d'intervento**

Visto l'Accordo Quadro siglato il 16 aprile 2008 tra il Ministero dell'Interno e il Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali in materia di lotta attiva agli incendi boschivi, la cui applicazione è vincolante per gli effetti del presente Quadro delle attività, la direzione e il coordinamento delle squadre sull'intervento avverrà in conformità a quanto previsto dal sopra citato Accordo.

**Art. 13 : AMBITO A.I.B.: modalità operative – attività di formazione e di informazione.**

L'Agenzia Regionale di Protezione Civile e il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, sentito il Corpo Forestale dello Stato, potranno concordare interventi congiunti mirati in materia di formazione del personale adibito ad attività di incendio boschivo, di informazione ai cittadini in merito alle cause determinanti l'innesco di incendio e alle norme comportamentali da rispettare in situazioni di pericolo, nonché lo svolgimento di esercitazioni o simulazioni atte a verificare la preparazione teorico-pratica delle squadre di volontariato antincendio boschivo.

**Art. 14 : AMBITO A.I.B.: modalità operative – oneri finanziari a carico dell'Agenzia**

Per lo svolgimento delle attività di cui al presente Programma Operativo ( Ambito A.I.B. )l'Agenzia Regionale di Protezione Civile riconosce al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, un contributo finanziario per l'importo di € 503.000,00 ( di cui € 490.000,00 assegnate con il presente atto ed € 13.000,00 come meglio descritto in APPENDICE a seguire ) , così suddiviso a stima preventiva:

- costo del personale per le squadre di cui all' art. 10 – paragrafo A) : € 379.620,00

- costo del personale per le squadre di cui all' art. 10 – paragrafo B) : € 18.000,00

- costo del personale di cui all' art. 11: € 13.320,00

- costo per mensa primo pasto per le squadre di cui all' art. 10 – paragrafi A) e B) e per il personale di cui all' art. 11 : € 10.260,00

- costo per spese tecniche di funzionamento (gestione automezzi per carburante, lubrificanti, manutenzione )e materiale tecnico,

impiegati nelle attività di cui agli artt.li 10 e 11: € 81.800,00

Il costo relativo all'acquisto dei buoni mensa spettanti al personale dei Vigili del Fuoco per le attività di cui ai precedenti artt.li 10 e 11, è compreso nel contributo relativo allo specifico ambito di attività "Acquisto di beni di consumo immediato e servizi ".

APPENDICE

Le attività di cui all'ambito " Anti Incendio Boschivo ", considerato quanto di seguito visto:

la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 908 del 12.11.2015 , mediante la quale veniva approvato il Programma Operativo Annuale anno 2015 " Stralcio AIB provincia di Ferrara " e contestualmente impegnata sul bilancio dell'Agenzia la somma complessiva di € 23.000,00 a titolo di contributo da versare al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna,per le attività ivi previste;

la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 989 del 25.11.2015 , mediante la quale veniva liquidata al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, la somma di € 23.000,00 a titolo di acconto del 50 % del contributo concesso con la determinazione n. 908/2015;

la nota Prot. n. 2123 del 01.02.2016 della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna, assunta al protocollo PC.2016.1228 del 02.02.2016, nella quale si comunica che l'attività programmata è stata svolta senza l'utilizzo di risorse umane in orario straordinario, e che pertanto non si è ricorsi all'utilizzo delle risorse finanziarie assegnate, e per il 50 % già liquidate;

la Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 256 del 23/04/2016 , mediante la quale, sull'importo impegnato con Determina n. 908/2015 per l'attuazione del Programma Operativo Annuale anno 2015 " Stralcio AIB provincia di Ferrara " e residuo da quanto liquidato con Determina n. 989/2015, veniva accertata e stralciata dai residui passivi una economia derivante dal mancato utilizzo dei fondi assegnati;

al fine del riutilizzo delle somme già liquidate per lo svolgimento di attività analoghe, ma non eseguite,

dovranno essere svolte e rendicontate per un ammontare complessivo di € 503.000,00 ( di cui € 490.000,00 assegnate con il presente

atto, ed € 13.000,00 già liquidate con Determinazione del Direttore dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile n. 989 del 25.11.2015, e, per le motivazioni sopra riportate, non utilizzate ).

## AMBITO IMPIEGO MEZZI AEREI

### Art. 15 : AMBITO IMPIEGO MEZZI AEREI: oggetto e obiettivo

Il presente Programma Operativo ( Ambito Impiego Mezzi Aerei ) ha per oggetto la disciplina del concorso, da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla copertura finanziaria dei costi operativi ammontanti complessivamente ad € 330.300,00, per l'espletamento delle seguenti attività :

a)espletamento di attività AIB, di protezione civile, e di incremento della capacità operativa del Reparto Volo che afferiscono l'impiego ed il mantenimento in efficienza dei mezzi aerei e che, svolte in accordo con l'Agenzia, non ricadono nelle categorie delle attività istituzionali di soccorso tecnico urgente del CNVVF, con l'utilizzo del relativo personale elicotterista, specialista, imbarcato a bordo degli aeromobili e di supporto a terra (ad esempio SAF, sommozzatori, cinofili, TLC, SA, TAS, CVD, ecc.), del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco – Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna, presenti sul territorio regionale, per il periodo 01 gennaio 2016 – 31 dicembre 2016: compartecipazione della Regione Emilia-Romagna – Agenzia Regionale di Protezione Civile alle spese annuali per il lavoro straordinario di detto personale e del personale direttivo ed amministrativo del Reparto Volo, nonché compartecipazione alla spesa per la reperibilità notturna degli equipaggi di condotta e del personale di supporto necessario all'espletamento delle missioni con elicotteri.

In considerazione delle aumentate capacità operative IFR e VFR/N del Reparto Volo VVF di Bologna, che consentono l'espletamento di attività di volo in condizioni di scarsa visibilità e/o di volo notturno, sarà possibile utilizzare gli aeromobili per le summenzionate attività anche al di fuori dell'orario effemeridi, secondo una procedura di attivazione con autorizzazione da parte della Direzione Regionale VVF Emilia Romagna e su richiesta dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile e/o degli Enti Regionali che quest'ultima vorrà individuare;

b)attività di manutenzione elicotteri in servizio presso Nucleo Elicotteri Bologna, il cui relativo costo è compreso nel contributo relativo allo specifico ambito di attività " Manutenzione mezzi ed attrezzature ";

c) Acquisto di beni di immediato consumo e servizi, il cui relativo costo è compreso nel contributo relativo allo specifico ambito di attività " Acquisto di beni di consumo immediato e servizi ", quali :

carburante Avio JET A1

attività di formazione, specializzazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta;

d) Acquisto di beni patrimoniali strumentali quali attrezzature e strumentazione avionica, ed acquisto di servizi quali attività di formazione, specializzazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta, a carico della Regione Emilia-Romagna - Agenzia Regionale di Protezione Civile, e, per i beni patrimoniali, successiva concessione in comodato d'uso gratuito, il cui relativo costo è compreso nel contributo relativo allo specifico ambito di attività " Acquisto di beni patrimoniali regionali da concedere in comodato d'uso, e servizi";

Il presente Programma Operativo ( Ambito Impiego Mezzi Aerei) ha per obiettivo il potenziamento del dispositivo di protezione civile del CNVVF in ambito regionale.

**Art. 16 : AMBITO IMPIEGO MEZZI AEREI: rispettivi ruoli ed oneri**

Per lo svolgimento delle attività descritte nel precedente articolo 15 comma 1 l'Agenzia Regionale di Protezione Civile si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 330.300,00 , così suddiviso :

- attività art. 15 comma 1 lettera a): corresponsione al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna un contributo finanziario stimato complessivamente in € 120.000,00;

- attività art. 15 comma 1 lettera b): corresponsione al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna un contributo finanziario stimato complessivamente in € 108.000,00 , così come meglio descritto in seguito nell'articolato relativo all'ambito "Manutenzione mezzi ed attrezzature";

- attività art. 15 comma 1 lettera c): corresponsione al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna un contributo finanziario stimato complessivamente in € 22.300,00 per acquisto di carburante Avio JET A1, e per acquisizione di attività di formazione, specializzazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta ), così come meglio descritto in seguito nell'articolato relativo all'ambito "Acquisto beni di consumo immediato, servizi";

- attività art. 15 comma 1 lettera d): acquisizione diretta, previa ricezione di apposita completa documentazione di capitolato e necessaria all'apertura delle procedure d'acquisto, di specifici beni patrimoniali strumentali ( materiali ed attrezzatura avionica ), e di specifici servizi, quali attività di formazione, specializzazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta a valere su appositi capitoli di spesa, per un

importo complessivo stimato di € 80.000,00 , così come meglio descritto in seguito nell'articolato relativo all'ambito " Acquisto di beni patrimoniali regionali da concedere in comodato d'uso, e servizi";

**Art. 17 : AMBITO IMPIEGO MEZZI AEREI: validità**

Al fine di garantire il servizio che verrà svolto dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il presente Programma Operativo Annuale ha validità per l'anno 2016 ( dal 01.01.2016 al 31.12.2016 compresi ).

**AMBITO SOCCORSO ACQUATICO**

**Art. 18 : AMBITO SOCCORSO ACQUATICO: oggetto e obiettivo**

Il presente Programma Operativo ( Ambito Soccorso Acquatico ) ha per oggetto la disciplina del concorso, da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla copertura finanziaria dei costi operativi per l'espletamento delle seguenti attività :

schieramento lungo il tratto di costa regionale del mare Adriatico di n. 3 presidi acquatici costituiti ognuno da n. 2 mezzi nautici ( n. 1 battello pneumatico ed eventualmente n. 1 moto d'acqua ) e da n. 3 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco specializzato nella conduzione dei mezzi ed in soccorso acquatico, per n. 10 fine settimana dal venerdì alla domenica, per un totale di 30 giorni, con turnazioni di 9 ore giornaliere( dalle ore 10 alle ore 19 ), ad integrazione del medesimo servizio di soccorso già operato da altre Organizzazioni e coordinato dal Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera – Direzione Marittima di Ravenna;

Il presente Programma, ha quindi l'obiettivo del potenziamento del dispositivo di protezione civile del CNVVF in ambito regionale.

**Art. 19 : AMBITO SOCCORSO ACQUATICO: validità**

Al fine di garantire il servizio che verrà svolto dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, il presente Programma Operativo annuale ha validità per n. 10 fine settimana dal venerdì alla domenica, per un totale di n. 30 giorni, a partire sabato 25/06/2016.

In considerazione della rilevante presenza turistica stimata nella giornata del 15 agosto 2016 ( in sostituzione della giornata di venerdì 24 giugno 2016 ) ricadente di lunedì, l'attività relativa all'ambito " Soccorso Acquatico " sarà effettuata anche il giorno lunedì 15/08/2016.

**Art. 20 : AMBITO SOCCORSO ACQUATICO: modalità operative**

L'attività prevista dal presente Programma Operativo ( ambito Soccorso Acquatico ) viene espletata mediante lo schieramento lungo il tratto di costa regionale del mare Adriatico di tre presidi acquatici ubicati in località Porto Garibaldi (FE), Cesenatico (FC) e Rimini (RN), con copertura privilegiata delle

spiagge libere prive del servizio di salvamento ed assistenza alla balneazione.

Prima dell'inizio delle attività disciplinate dal presente Programma, la Direzione Regionale Vigili del Fuoco avrà cura di comunicare all'Agenzia e al Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera – Direzione Marittina di Ravenna :

- le date di inizio e fine servizio;
- gli orari di inizio e fine servizio giornaliero;
- l'esatta ubicazione dei presidi;
- la programmazione delle turnazioni del personale coinvolto.

Ogni presidio sarà così costituito :

- n. 3 unità di personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco tra le quali un conduttore di battello pneumatico e due specializzate in soccorso acquatico, di cui una eventualmente anche conduttore di moto d'acqua, attive negli orari e nei giorni stabiliti per il servizio;
- n. 1 mezzo nautico ( battello pneumatico di proprietà regionale, già concesso in comodato d'uso al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, adeguatamente predisposto, attrezzato ed equipaggiato per il servizio di soccorso acquatico in mare,) e eventualmente n. 1 moto d'acqua di proprietà e/o gestione del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco )

L'attivazione delle squadre dei presidi potrà avvenire :

- localmente su segnalazione diretta;
- tramite radio dalla Sala Operativa del Comando territorialmente competente ( Ferrara per il presidio di Porto Garibaldi, Ravenna per il presidio di Marina di Ravenna), a cui perverranno le richieste inoltrate tramite 115;

Qualora l'attivazione del presidio avvenga tramite la sala Operativa del Comando territorialmente competente, quest'ultima provvederà, qualora non informata, a dare quanto prima notizia dell'evento al Corpo delle Capitanerie di Porto – Guardia Costiera – Direzione Marittina di Ravenna, a cui resta il coordinamento delle operazioni di soccorso in mare, anche nei confronti di altre Organizzazioni ed enti che svolgono il medesimo servizio.

## Art. 21 : AMBITO SOCCORSO ACQUATICO: rispettivi ruoli ed oneri

Per lo svolgimento delle attività relative al presente Programma Operativo ( ambito Soccorso Acquatico ) l'Agenzia Regionale di Protezione Civile si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 65.000,00 , da corrispondere a titolo di contributo, al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna.

Il contributo è riconosciuto come compartecipazione finanziaria ai seguenti costi :

- spesa relativa all'espletamento del servizio prestato da n. 3 unità di personale componente ogni singolo presidio;

- spesa relativa alla missione ed al viaggio, per l'utilizzo di personale assegnato a distaccamenti diversi da quelli territorialmente competenti;

- spesa relativa al carburante ed alla manutenzione dei mezzi stradali adibiti al trasporto dei mezzi nautici, e per l'utilizzo degli stessi in mare.

Al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa per l'acquisto di buoni mensa ( vedi attività " Ambito Acquisto beni di consumo immediato e servizi ") da corrispondere al personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ( n. 3 unità per presidio x giorno di servizio ) impiegato per lo svolgimento delle attività previste dal presente Programma Operativo ( ambito Soccorso Acquatico ), per ogni effettiva giornata lavorativa prestata.

Il costo relativo all'acquisto dei buoni mensa spettanti al personale dei Vigili del Fuoco per le attività di cui al presente Programma Operativo ( ambito Soccorso Acquatico ), è compreso nel contributo relativo allo specifico ambito di attività " Acquisto di beni di consumo immediato e servizi ".

Ai fini della corretta esecuzione ed erogazione del servizio di soccorso acquatico mediante l'utilizzo di moto d'acqua, in ottemperanza all'art.2 comma 1 lettera c) dell'Ordinanza Balneare n. _____ della Regione Emilia-Romagna, la Direzione Regionale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco avrà l'onere di acquisire, se necessarie e dovute, le prescritte autorizzazioni allo svolgimento del predetto servizio.

## AMBITO IMPLEMENTAZIONE CENTRO OPERATIVO REGIONALE ( C.O.R.)

### Art. 22 : AMBITO IMPLEMENTAZIONE C.O.R. : oggetto, obiettivo e validità

Il presente Programma Operativo ( ambito Implementazione C.O.R. ) ha per oggetto l'implementazione dell'operatività del Centro Operativo Regionale di Protezione Civile per il periodo 1 luglio 2016 - 30 giugno 2017.

L'obiettivo del presente Programma Operativo ( ambito Implementazione C.O.R. ) consiste nel potenziare il sistema regionale di protezione civile, migliorando la capacità di coordinamento della sala operativa del Centro Operativo Regionale di Protezione Civile - COR, soprattutto in occasione delle fasi di allerta, pre-allarme, allarme ed emergenza connesse al verificarsi di particolari eventi, ottimizzandone la prontezza operativa, favorendo l'interconnessione delle procedure e dei modelli di intervento, nell'ottica della continuità operativa già in essere dello stesso Centro Operativo, mediante la presenza presso il COR

di personale qualificato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a decorrere dal 1 luglio 2016 fino al 30 giugno 2017.

**Art. 23 : AMBITO IMPLEMENTAZIONE C.O.R. : modalità operative**

L'attività di implementazione dell'operatività del Centro Operativo Regionale di Protezione Civile per il periodo 1 luglio 2016 – 30 giugno 2017, prevede la presenza di personale, prioritariamente qualificato del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco ( capo squadra/capo reparto ) presso il Centro Operativo Regionale di Protezione Civile, per l' espletamento di stimati n. 47 turni di servizio di 12 ore cadauno.

I turni di effettiva presenza presso il Centro Operativo Regionale, per tutto il personale dei Vigili del Fuoco, dovranno di norma avere durata di massimo 12 ore, e potranno avere inizio in qualsiasi orario della giornata;

Al Ministero dell'Interno verrà riconosciuta la spesa per l'acquisto di buoni mensa ( vedi attività " Ambito Acquisto beni di consumo immediato e servizi ") da corrispondere al personale dei Vigili del Fuoco, per ogni effettivo turno di 12 ore prestate presso il Centro Operativo Regionale di Protezione Civile , esclusivamente tra le ore 8,00 e le ore 20,00.

Il costo relativo all'acquisto dei buoni mensa spettanti al personale dei Vigili del Fuoco per le attività di cui al presente Programma Operativo ( ambito Implementazione C.O.R. ), è compreso nel contributo relativo allo specifico ambito di attività " Acquisto di beni di consumo immediato e servizi ".

Il Programma Operativo ( ambito Implementazione C.O.R. ) prevede il rimborso delle spese vive sostenute per l'acquisto di carburante impiegato esclusivamente per i mezzi di servizio utilizzati dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco impiegato nell'attività prevista dal presente Programma, per compiere il tragitto, di una sola andata e ritorno al giorno di servizio, dalla sede di servizio ( Comando o distaccamento ) alla sede del Centro Operativo Regionale di protezione civile. Il costo del carburante dovrà essere computato e rendicontato mediante l'applicazione dell'aliquota di 1/5 del prezzo medio annuale del carburante utilizzato, applicata ai chilometri effettivamente percorsi;

Il servizio previsto dal presente Programma Operativo( ambito Implementazione C.O.R. ) potrà essere attivato in caso di comprovata necessità operativa, su espressa richiesta dell'Agenzia trasmessa di norma con preavviso di almeno 36 ore, con mezzo telefonico e/o posta elettronica, per tutte le giornate del periodo di validità, comprese le giornate prefestive e festive, con inizio in qualsiasi orario della giornata, anche notturno, fatta eccezione per il periodo di apertura della SOUP durante la campagna AIB annuale;

La presenza del personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presso il Centro Operativo Regionale verrà rilevata mediante la compilazione di apposito Foglio Presenza, depositato presso gli

uffici del Centro Operativo Regionale, a cura e responsabilità dello stesso personale VVF, secondo le modalità concordate dalle parti;

Ai fini dell'individuazione dei soggetti preposti a detta attività, il Comando Provinciale di competenza del relativo personale avrà cura di inviare, con congruo anticipo, all'Agenzia Regionale di Protezione Civile idonea comunicazione;

Il personale dei Vigili del Fuoco avrà funzioni di supporto del Centro Operativo Regionale di Protezione Civile negli orari e nelle giornate sopra indicati, con il compito, in caso di necessità, di agevolare i contatti, le comunicazioni ed i collegamenti tra le strutture operative e direttive del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco presenti sul territorio ed i funzionari dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, sia presenti presso lo stesso Centro Operativo Regionale, che in turno di reperibilità e, per ogni evenienza ritenuta necessaria, anche con i dirigenti della medesima Agenzia.

## Art. 24 : AMBITO IMPLEMENTAZIONE C.O.R. : rispettivi ruoli ed oneri

Per lo svolgimento delle attività relative al presente Programma Operativo ( ambito Implementazione C.O.R.) l'Agenzia Regionale di Protezione Civile si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 12.000,00 , da corrispondere a titolo di contributo, al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna.

Il contributo è riconosciuto come compartecipazione finanziaria ai seguenti costi :

€ 11.280,00 per attività connesse ai turni di servizio presso il Centro Operativo Regionale di Protezione Civile;
€ 720,00 per rimborso spese per carburante.

Il costo relativo all'acquisto dei buoni mensa spettanti al personale dei Vigili del Fuoco per le attività di cui al presente Programma Operativo ( ambito Implementazione C.O.R. ), è compreso nel contributo relativo allo specifico ambito di attività " Acquisto di beni di consumo immediato e servizi ".

Al fine dell'aggiornamento contabile delle attività svolte previste dal presente Programma Operativo ( ambito implementazione C.O.R. ), in relazione alla disponibilità economica massima indicata in precedenza, la struttura competente del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco a cui fa riferimento il personale impiegato nei servizi, avrà cura e responsabilità del controllo e della gestione organizzativa e contabile dello svolgimento progressivo e temporale delle attività, anche mediante l'invio all'Agenzia Regionale di Protezione Civile di eventuali stati di avanzamento contabili delle attività effettuate.

## AMBITO ESERCITAZIONI, FORMAZIONE PERSONALE VVF VOLONTARIO

### Art.25 : AMBITO ESERCITAZIONI / FORMAZIONE : oggetto e obiettivo

Il presente Programma Operativo ( ambito esercitazioni / formazione ) ha per oggetto la disciplina del concorso, da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile alla copertura finanziaria di parte dei costi operativi per:

- l'espletamento delle attività connesse all'impiego del personale permanente e dei mezzi del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, nell'ambito specifico delle esercitazioni di protezione civile e delle simulazioni di calamità;

- l'espletamento delle attività connesse alla formazione professionale, addestramento del personale permanente e volontario dei Vigili del Fuoco;

Il presente Programma Operativo ( ambito esercitazioni / formazione ) ha per obiettivo :

- lo svolgimento di simulazioni di emergenza coinvolgenti il personale VVF di varie specializzazioni, della Direzione Regionale e dei Comandi Provinciali, finalizzate al miglioramento della capacità operativa ed alla definizione di procedure di intervento congiunto con altre strutture operative istituzionali e del volontariato nell'ambito dei piani di protezione civile (lettere e) ed f) dell'art. 1 della Convenzione Quadro;

- lo svolgimento di specifici percorsi formativi, pratico-teorici, del personale volontario dei Vigili del Fuoco, finalizzati all'implementazione della disponibilità di personale permanente e volontario, da impiegare presso i distaccamenti volontari presenti sul territorio regionale.

### Art.26 : AMBITO ESERCITAZIONI / FORMAZIONE : validità

Al fine di garantire il servizio che verrà svolto dal personale del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, e il perfezionamento dei percorsi formativi per il personale VVF volontario, il presente Programma Operativo ( ambito Esercitazioni / formazione ) ha validità per l'anno 2016.

### Art.27 : AMBITO ESERCITAZIONI / FORMAZIONE : modalità operative

Le modalità operative di attuazione del presente Programma Operativo ( ambito Esercitazioni / formazione ) attinenti l'organizzazione, il programma e l'impianto di esercitazioni verranno preventivamente concordate tra le parti nel corso dell'anno 2016.

Le modalità operative di attuazione del presente Programma Operativo ( ambito Esercitazioni / formazione ) attinenti l'organizzazione e il programma dei percorsi formativi per il personale VVF permanente e volontario che avranno svolgimento

nell'anno 2016, verranno preventivamente comunicate dalla Direzione Regionale VVF Emilia-Romagna all'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

In particolare, in ambito di formazione per il personale volontario, dovrà essere fornita precisa indicazione del numero dei volontari partecipanti e successivamente idonei, e dei relativi distaccamenti di riferimento per l'assegnazione.

## Art.28 : AMBITO ESERCITAZIONI / FORMAZIONE : rispettivi ruoli ed oneri

Per lo svolgimento delle attività relative al presente Programma Operativo ( ambito Esercitazioni / formazione) l'Agenzia Regionale di Protezione Civile si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 131.000,00 , da corrispondere a titolo di contributo, al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tale onere finanziario viene riconosciuto ai costi unitari previsti dai contratti di lavoro VVF e dai contratti di fornitura di servizi vigenti nelle sedi VVF.

La documentazione di rendicontazione di tale attività dovrà quindi contenere ogni elemento contabile utile alla precisa definizione delle spese sostenute e rendicontate.

# AMBITO MANUTENZIONE MEZZI ED ATTREZZATURE

## Art.29 : AMBITO MANUTENZIONE MEZZI ATTREZZATURE : oggetto e obiettivo

Il presente Programma Operativo ( ambito Manutenzione Mezzi Attrezzature ) ha per oggetto la disciplina del concorso, da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, alla copertura finanziaria di parte dei costi operativi per l'espletamento delle attività connesse alla manutenzione straordinaria di mezzi di proprietà del Ministero dell'Interno, anche utilizzati per finalità di protezione civile nell'ambito di quanto concordato in sede di convenzione quadro.

Il presente Programma Operativo ( ambito Manutenzione Mezzi Attrezzature ) ha per obiettivo il ripotenziamento e miglioramento delle capacità operative dei mezzi in dotazione alle strutture territoriali regionali, afferenti la Direzione Regionale VVF per la Regione Emilia-Romagna.

## Art.30 : AMBITO MANUTENZIONE MEZZI ATTREZZATURE : validità

Il presente Programma Operativo ( ambito Manutenzione Mezzi Attrezzature ) ha validità per l'anno 2016, fatta salva l'eccezione di cui all'art. 2 Sezione 1 del Programma Operativo Annuale.

## Art.31 : AMBITO MANUTENZIONE MEZZI ATTREZZATURE : modalità operative

Il presente Programma Operativo ( ambito Manutenzione Mezzi Attrezzature ) prevede lo svolgimento di attività di manutenzione straordinaria su mezzi terrestri, nautici ed aereonautici, secondo una priorità che sarà definita in base alle necessità operative ed agli esiti delle attività svolte (attività AIB, presidi acquatici e attività formative/esercitative) nei limiti delle disponibilità economiche indicate nel punto seguente, ad esclusiva cura, gestione ed organizzazione della Direzione Regionale Vigili del Fuoco per la Regione Emilia-Romagna, o sue strutture periferiche.

La documentazione di rendicontazione di tale attività dovrà quindi contenere ogni elemento contabile utile alla precisa definizione delle spese sostenute e rendicontate.

## Art.32 : AMBITO MANUTENZIONE MEZZI ATTREZZATURE : rispettivi ruoli ed oneri

Per lo svolgimento delle attività relative al presente Programma Operativo ( ambito Manutenzione mezzi ed attrezzature ) l'Agenzia Regionale di Protezione Civile si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 178.000,00 ( di cui € 70.000,00 per mezzi/attrezzature terrestri e nautiche, ed € 108.000,00 per mezzi/attrezzature aereonautiche, afferenti il Nucleo Elicotteri di Bologna ) , da corrispondere a titolo di contributo, al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tale onere finanziario verrà riconosciuto sulla base della stima dei costi di manutenzione dei mezzi e delle attrezzature indicate al precedente art. 31, che la Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna avrà cura di trasmettere preventivamente all'Agenzia Regionale di Protezione Civile.

## AMBITO ACQUISTO BENI DI CONSUMO IMMEDIATO E SERVIZI

## Art.33 : AMBITO ACQUISTO BENI DI CONSUMO IMMEDIATO E SERVIZI: oggetto e obiettivo

Il presente Programma Operativo ( ambito Acquisto Beni di Consumo immediato e Servizi ) ha per oggetto la disciplina del concorso, da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, alla copertura finanziaria di parte dei costi necessari per l'acquisto di beni di consumo immediato( carburante avio per elicotteri, insetticida contro imenotteri pungenti, tute DPI o simili, buoni mensa ) e di servizi ( corsi di formazione, specializzazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta e per il personale afferente il Nucleo Elicotteri di Bologna ).

Il presente Programma Operativo ( ambito Acquisto Beni di Consumo immediato e Servizi ) ha per obiettivo il potenziamento e il

miglioramento del dispositivo di protezione civile del CNVVF in ambito regionale.

**Art.34 : AMBITO ACQUISTO BENI DI CONSUMO IMMEDIATO E SERVIZI: validità**

Il presente Programma Operativo ( ambito Acquisto beni di Consumo immediato e Servizi ) ha validità per l'anno 2016, fatta salva l'eccezione di cui all'art. 2 Sezione 1 del Programma Operativo Annuale.

**Art.35 : AMBITO ACQUISTO BENI DI CONSUMO IMMEDIATO E SERVIZI: modalità operative**

Il presente Programma Operativo ( ambito Acquisto beni di Consumo immediato e Servizi ) prevede l'acquisto diretto, a totale cura ed onere della Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco Emilia-Romagna, dei seguenti beni di consumo immediato e servizi :

- carburante avio JET A1 per elicotteri afferenti il Nucleo elicotteri di Bologna;

- insetticida per lotta a imenotteri pungenti e relativi specifici DPI, da destinare alle strutture operative dislocate sul territorio regionale;

- buoni mensa, da riconoscere e consegnare al personale Vigili del Fuoco, ove previsto ed effettivamente spettante per le attività di cui agli ambiti "Anti Incendio Boschivo", " Soccorso Acquatico ", "Implementazione Centro Operativo Regionale " per l'anno 2016, e per le medesime attività svolte nel corso dell'anno 2015 e disciplinate dai rispettivi specifici Programmi Operativi Annuali Stralcio, considerato che nel corso dell'anno 2015 i tempi di contabilizzazione delle reali spettanze non hanno tecnicamente permesso l' attuazione delle relative procedure di acquisto;

- corsi di formazione, specializzazione e mantenimento delle capacità operative degli equipaggi di condotta e per il personale afferente il Nucleo Elicotteri di Bologna ).

**Art.36 : AMBITO ACQUISTO BENI DI CONSUMO IMMEDIATO E SERVIZI: rispettivi ruoli ed oneri**

Per lo svolgimento delle attività relative al presente Programma Operativo (ambito Acquisto beni di Consumo immediato e Servizi ) l'Agenzia Regionale di Protezione Civile si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 74.000,00 , da corrispondere a titolo di contributo, al Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della difesa civile Direzione Regionale per l'Emilia-Romagna.

Tale onere finanziario verrà riconosciuto sulla base della seguente stimata ripartizione :

- acquisto carburante avio JET A1, corsi di formazione / aggiornamento Nucleo Elicotteri : € 22.300,00

- acquisto insetticida imenotteri pungenti, relativi D.P.I.:

€ 20.000,00

- acquisto buoni mensa( quota 2015 + quota 2016 ):

€ 31.700,00

L'importo destinato all'acquisto dei buoni mensa è stato stimato in analogia al valore nominale di ogni buono mensa in uso presso la Regione Emilia-Romagna, corrispondente ad € 7,00.

Maggiori spese conseguenti l'eventuale adozione ed acquisto di buoni mensa aventi maggiore valore nominale, restano a totale carico del Ministero dell'Interno.

Ai fini del completo espletamento delle attività di cui al presente Programma Operativo (ambito Acquisto beni di Consumo immediato e Servizi )la Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna:

- avrà cura, gestione e responsabilità, anche nei rapporti con i singoli fornitori, del perfezionamento e completamento di tutte le procedure di acquisizione / gara / acquisto / fornitura, e di tutti i relativi oneri contrattuali, amministrativi, contabili e fiscali;

- avrà cura, gestione e responsabilità del computo, delle procedure di acquisto, fornitura, distribuzione e consegna dei buoni mensa tipo regionali al personale VVF avente diritto per le attività descritte nel presente Programma che ne prevedono l'erogazione;

- lascerà sempre sollevata ed indenne l'Agenzia Regionale di Protezione Civile da qualsivoglia molestia, pretesa e/o controversia, di natura civile, penale e/o amministrativa, contabile, fiscale, direttamente o indirettamente conseguente all'espletazione delle attività di cui al presente Programma Operativo (ambito Acquisto beni di Consumo immediato e Servizi ), intendendo l'Agenzia stessa come mero ente erogante un contributo di compartecipazione alla spesa;

- avrà cura di trasmettere periodicamente all' l'Agenzia Regionale di Protezione Civile, una comunicazione relativa allo stato di attuazione delle predette acquisizioni, con particolare dettaglio dei dati di fornitura.

## Art.37 : AMBITO ACQUISTO BENI DI CONSUMO IMMEDIATO E SERVIZI: modalità rendicontazione

Ferme restando le modalità di rendicontazione previste nella Sezione 1 - art. 4 del presente Programma Operativo, e rilevato che le attività previste nel presente ambito " Acquisto beni di consumo immediato e servizi " sono attuabili mediante espletamento di procedure d'appalto, gara e/o acquisizione diretta sul mercato, con applicazione di ribassi d'asta, le spese sostenute per tali

attività dovranno essere rendicontate al netto di eventuali ribassi, sconti, offerte, ovvero per l'ammontare effettivamente sostenuto e debitamente documentato da fatture, ricevute, etc..

## AMBITO ACQUISTO BENI PATRIMONIALI REGIONALI DA CONCEDERE IN COMODATO D'USO, E SERVIZI

### Art.38 : AMBITO ACQUISTO BENI PATRIMONIALI REGIONALI/SERVIZI: oggetto e obiettivo

Il presente Programma Operativo ( ambito Acquisto Beni Patrimoniali Regionali, e Servizi ) ha per oggetto la copertura finanziaria e l'attuazione, da parte dell'Agenzia Regionale di Protezione Civile, di procedure di acquisto di:

- beni patrimoniali regionali, strumentali all'esercizio delle funzioni di protezione civile, anche disciplinate dal presente Programma Operativo Annuale, da concedere in comodato d'uso alle strutture operative territoriali regionali del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco;

- servizi per la formazione e l'aggiornamento del personale afferente il Nucleo Elicotteri.

Il presente Programma Operativo ( ambito Acquisto Beni Patrimoniali Regionali e Servizi ) ha per obiettivo il potenziamento e il miglioramento del dispositivo di protezione civile del CNVVF in ambito regionale, attraverso l'implementazione delle dotazioni di attrezzature e materiali a servizio di strutture operative territoriali del CNVVF, e la formazione e l'aggiornamento del personale afferente il Nucleo Elicotteri.

### Art.39 : AMBITO ACQUISTO BENI PATRIMONIALI REGIONALI/SERVIZI: validità

Il presente Programma Operativo ( ambito Acquisto Beni Patrimoniali Regionali ) ha validità per l'anno 2016.

### Art.40 : AMBITO ACQUISTO BENI PATRIMONIALI REGIONALI/SERVIZI: rispettivi ruoli ed oneri

Per lo svolgimento delle attività relative al presente Programma Operativo (ambito Acquisto Beni Patrimoniali Regionali ) l'Agenzia Regionale di Protezione Civile si assume l'onere finanziario complessivo stimato di € 100.000,00 ( importo a base d'asta ) ,sulla base degli acquisti come di seguito ripartiti:

acquisto di attrezzature e strumentazione tecnica aereonautica per dotazione del Reparto Volo di Bologna, acquisto di servizi per la relaizzazione di corsi di formazione ed addestramento personale afferente il Nucleo Elicotteri; costo stimato € 80.000,00

acquisto di materiale, attrezzature e strumentazione per dotazione del Centro di Video Documentazione della Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna : costo stimato : € 20.000,00

Terminate le procedure di acquisto e fornitura dei beni

acquistati, l'Agenzia Regionale di Protezione Civile avrà la successiva cura delle attività autorizzative ed amministrative di consegna di tali beni in comodato d'uso gratuito, alle strutture operative regionali che la Direzione regionale VVF Emilia-Romagna vorrà indicare come comodatarie.

Al fine della regolare apertura e conduzione delle procedure di acquisizione dei beni patrimoniali regionali sopra indicati, che possa permettere il completamento della relativa fornitura entro l'anno 2016, la Direzione Regionale Vigili del Fuoco Emilia-Romagna si impegna a fornire, entro gli stretti tempi tecnici necessari, ogni completa documentazione di capitolato, amministrativa e/o tecnica, comunque necessaria per le procedure d'acquisto.

Bologna, Lì ( data firma digitale )

Agenzia Regionale di Protezione Civile

Il Direttore

Dott. Maurizio MAINETTI

Firmato digitalmente

Ministero dell'Interno

Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del soccorso pubblico e della difesa civile

Direzione regionale per l'Emilia-Romagna

Il Direttore

Ing. Tolomeo LITTERIO

Firmato digitalmente